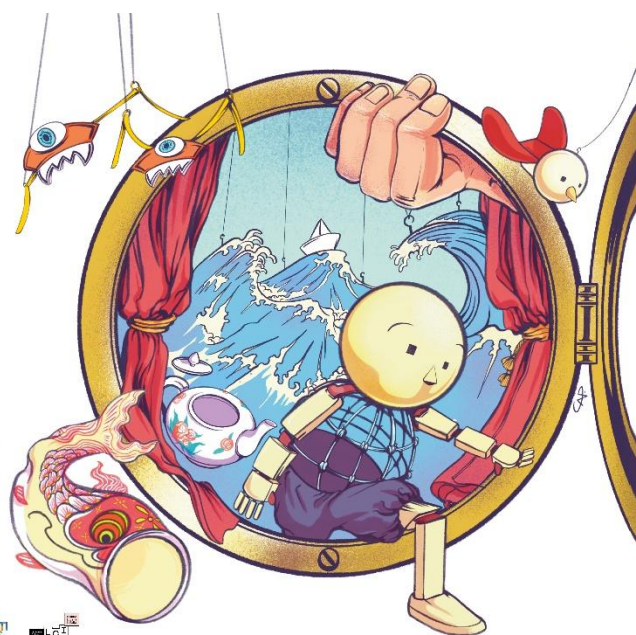


Arrivano dal MARE!

51° 

20-24
MAGGIO 2026

Festival internazionale dei burattini e delle figure
Ravenna - Gambettola
www.arrivanodalmare.it



COMUNICATO STAMPA

Conferenza stampa 17 aprile 2026

Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare!

Arrivano dal mare! Torna nel 2026 a Ravenna e a Gambettola dal 20 al 24 maggio inserendosi in un contesto molto particolare e prezioso: quello di Ravenna 2026 -Capitale Italiana del Mare (titolo conferito dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare), di "De Portibus", il Festival dei porti che collegano il mondo (21-23 maggio- Ravenna) e del programma Cultura Lituania in Italia 25-26. Una tale coincidenza di fattori non poteva che generare nuove e preziose collaborazioni fra enti pubblici e privati, secondo una prassi consolidata che Teatro del Drago da 47 anni, attiva sul territorio di Ravenna e della Romagna, ha imparato a costruire evento dopo evento. Questa edizione è ulteriormente arricchita dalla partnership di ATER Fondazione, che per la prima volta collabora sul versante della internazionalizzazione degli artisti di teatro di figura della nostra Regione, aiutando nell'ospitalità della delegazione internazionale che, da sempre, dialogando con gli artisti è parte fondamentale del Festival.

"Arrivano dal Mare!", afferma Gessica Allegni Assessora alla cultura della Regione Emilia Romagna, è un festival che la Regione Emilia-Romagna sostiene con convinzione attraverso la Legge 13 sullo spettacolo dal vivo, perché rappresenta esattamente ciò in cui crediamo: cultura radicata nel territorio, accessibile, capace di aprirsi al mondo. Il teatro di figura non è solo tradizione: è uno strumento educativo vivo, che nutre creatività e relazioni, nei bambini e negli adulti. Ringrazio la famiglia Monticelli, la direzione artistica, le operatrici e gli operatori di Teatro del Drago e le amministrazioni comunali coinvolte, per il lavoro straordinario che, edizione dopo edizione, rende l'arte un patrimonio condiviso da tutta la comunità.»

*Siamo particolarmente lieti di avviare, per la prima volta, una collaborazione con il Festival Arrivano dal mare", - afferma **Antonio Volpone, Direttore di ATER Fondazione.** - Il contributo di ATER si concretizza nel sostegno e nell'accoglienza di una **delegazione internazionale** di operatrici e operatori, direttrici e direttori di Festival di teatro di figura provenienti da numerosi Paesi, quali: **Repubblica Ceca, Serbia, Croazia, Canada, Lituania, Slovenia, Macau, Giappone, USA, Scozia, Bulgaria, Finlandia, Portogallo, Germania, Montenegro, Bosnia - Erzegovina.***

*Questo impegno da parte nostra si inserisce nel quadro delle attività di promozione delle produzioni **di spettacolo dal vivo dell'Emilia-Romagna** curate dall' **Area Progetti Internazionali di ATER Fondazione.***

*Inoltre, il teatro di figura non solo rappresenta lo spettacolo dal vivo, ma incarna allo stesso tempo una forma di **artigianato artistico** che affonda le radici in una lunga e ricca tradizione*

locale. Sostenere questo progetto significa contribuire a preservare e rinnovare una **tradizione radicata**, capace ancora oggi di essere tramandata tramite **nuove generazioni** di artisti e di affermarsi come linguaggio contemporaneo nel **contesto internazionale**.”

5 giornate per promuovere, valorizzare e far conoscere la preziosa arte della Figura, che, grazie al lavoro sul territorio della Famiglia Monticelli, è diventata un Brand nelle città di Ravenna e Gambettola (Museo La casa delle Marionette, attività presso le Artificerie Almagià, Teatro comunale di Gambettola e Residenze presso casa Fellini). Un universo difficile da narrare, che resiste, nonostante tutto, come solo l'Arte sa resistere e continuare a dare possibili e impossibili risposte in un mondo confuso e privo di certezze. Cinque giorni di "sbarchi" provenienti da Lituania, Francia/Argentina, Serbia, Cile/Spagna, Brasile, Canada, Italia per aprire lo sguardo alla diversità, che avrà come evento, sabato 23 maggio alle ore 15 In testata di Darsena **Lo Sbarco dei Burattini** realizzato in collaborazione con l'Autorità Portuale, la Capitaneria di Porto e il Festival De Portibus, con l'approdo delle barche a vela del Circolo Ravennate e di altre imbarcazioni che risaliranno il Canale Candiano. A bordo burattinai e marionettisti in un simbolico viaggio che, dopo 50 anni, nel 2025, ha ripreso l'antica tradizione. Ad aspettare gli artisti la festosa Fish Parade dei pesci Koinobori a cura dell'artista giapponese Izumi Fujiwara in collaborazione con il Liceo Artistico Nervi Severini a cui seguirà il magico spettacolo di Bolle di Michele Cafaggi e la performance "UMANA" dell'artista lituana Agne Muryale .

La parola chiave della 51esima edizione è "nomadismo". Ispirata dalla toccante poesia di Giuseppe Ungaretti "Allegria di naufragi", per la sua attualità in questo difficile momento storico dove la guerra (il naufragio) è ormai nei pensieri del cittadino. Vincere contro le avversità del momento si può anche grazie all'arte e alla sua bellezza, al suo nomadismo che di paese in paese migra, si mescola, rinasce come una fenice immortale. I marionettisti, così come tutti i teatranti, sono nomadi, la tournèe rappresenta la vita stessa delle compagnie, così era nel 1800 e così è ancora oggi. Il viaggio rende vivi, dona quella speranza salvifica che ti permette di costruire una resistenza spirituale e in questo ecco che la catarsi risiede proprio nella capacità di trasformare l'orrore che ci sta circondando (Gaza, Ucraina, Iran solo per citare i casi più evidenti) in una spinta vitale, dinamica e piena di gioia.

Il cartellone del Festival presenta spettacoli, mostre, incontri letterari, workshop, il Focus Lituania, il progetto Cantiere, il progetto Senza fili, 3 UNIMA Ecosostenibilità Costruttori/Costruttrici di Italia, Spagna e Francia; Parole in figura, il percorso di alta formazione Animateria, il progetto E BAL - Palcoscenici per la danza contemporanea. Sono state selezionate produzioni artistiche che potessero rappresentare al meglio l'incredibile universo e la molteplicità delle tecniche e dei linguaggi del Teatro di figura, in tutte le sue accezioni, dalle più classiche e tradizionali (burattini e marionette) a quelle più innovative come l'Intelligenza artificiale. L'arte della figura negli ultimi anni sta dimostrando una incredibile empatia artistica con le altre arti, soprattutto con la danza contemporanea e con la musica (The False orchestra; Critters, VODOO; AI AI AI Pinocchio, quest'ultimo realizzato nel progetto E' Bal). Molte le tematiche affrontate, fra cui: il mito e la natura come forze di distruzione e di rinascita (Golem- vincitore del BandoRegia Under 35 alla Biennale di Venezia); alcune crepe della nostra memoria collettiva del XX secolo (Herat & Chimney); la ricerca della propria identità (Alice's dream), i primi passi nel mondo (Small Words, Out); l'emigrazione verso le terre promesse (The Walker); il viaggio come metafora surreale (Antipodi); l'adolescenza e la difficoltà di comunicazione fra le generazioni (Versipelle); la seduzione del guadagno facile a discapito dell'ambiente (Bertuccia e i signori del fango). Il cartellone prevede spettacoli diversificati per target (prima infanzia, teen, adulti) in un arco temporale che comprende mattina, pomeriggio e sera e, per la prima volta, verrà proposto uno spettacolo dai 10 ai 24 mesi.

A chiusura domenica 24, a Gambettola, un evento a ricordo di uno dei più grandi burattinai della Commedia burattinesca: Romano Danielli e la sua SANDRONEIDE, un capolavoro di ironia e sagacia.

Sarà presente al festival una delegazione internazionale composta da direttrici e direttori di Festival Internazionali di teatro di figura provenienti da: Repubblica Ceca, Serbia, Croazia, Canada, Lituania, Slovenia, Macau, Giappone, USA, Scozia, Bulgaria, Finlandia, Spagna, Portogallo, Germania.

I direttori artistici Roberta Colombo e Andrea Monticelli in questo decennio stanno lavorando molto sul versante dell'internazionalizzazione, sulle nuove generazioni, sui parametri green, e soprattutto sulla trasmissione dei saperi secolari che questa arte tipicamente italiana deve mantenere particolarmente vivi affinché non si vada a disperdere un patrimonio di 300 anni.

I Luoghi del Festival sono, a Ravenna : Teatro Rasi, Palazzo Rasponi, Istituzione Biblioteca Classense. Spazi verdi e/o aperti della Città: il Fem Garden della Casa Delle Donne, la Rocca Brancaleone, il Parco Teodorico, La Testata di Darsena e nuovi spazi di fermento culturale come il Cisim a Lido Adriano, lo spazio Z.A.R.A (Zona Artistica rigenerazione attiva) e il Teatro Zodiaco; a Gambettola: Teatro Comunale, Piazza Pertini, Ex Macello, vie del centro.

Preziose e fondamentali le collaborazioni con le altre associazioni dei territori: Ravenna Teatro, Ass Casa delle Donne, CISIM, Cantieri Danza, E'Bal- Palcoscenici per la danza contemporanea, di associazioni Almagià, Studio Doiz, Circolo Velico Ravennate, lo studio di architettura Denara, Nerval Teatro, Lady Godiva, Spazio A, Casa Fellini Centro di residenza per il Teatro, il Cinema e le Arti Circensi, Associazione La Casa delle Marionette, ReTeFi, Animateria, Progetto Cantiere. Patrocinio di UNIMA Italia, ATF/Agis, Italiafestival.

Il festival in collaborazione con i Comuni di Ravenna e Gambettola, Autorità Portuale e Festival De Portibus, ATER Fondazione, l'Istituto di Cultura Lituano, l'Ambasciata della Repubblica di Lituania, la Regione Emilia Romagna, il Ministero della Cultura si svolgerà in Romagna, dal 20 al 24 maggio contemporaneamente a Ravenna e a Gambettola

Media partner :Ravenna & Dintorni

Spettacoli Intero € 15 /€ 10/ € 7 - Ridotto € 5 / € 7 (bambini, studenti, under 30, over 65)

Gratuito sotto i 3 anni (escluso spettacolo Little Words)

Ingresso gratuito Per tutti gli eventi all'aperto e le mostre

E' Bal CARD - Valida per lo spettacolo Ai Ai Ai Pinocchio

Festival PASS € 80 Ingresso a tutti gli spettacoli del Festival 2026

Informazioni e prenotazioni 392 6664211 - prenotazione@teatrodeldrago.it

Facebook e Instagram @festivalarrivanodalmare

Programma completo su www.arrivanodalmare.it

ufficiostampa@arrivanodalmare.it - Tel. 3926664211